



**BIOS s.r.l.**

Via Monte Grappa, 37/C  
36063 MAROSTICA (VI)  
Tel. 0424.471125 – Fax 0424.476947  
Email [info@certbios.it](mailto:info@certbios.it) - [www.certbios.it](http://www.certbios.it)  
C.F. e P. IVA 00916890247 R.E.A. n. 239399  
R.I. Vicenza n. 190571/96 – Cap. soc. € 33.000 i.v.

## COMUNICATO STAMPA

Alla luce degli ultimi avvenimenti divulgati con notizie di stampa che riguardano anche alcuni operatori che aderiscono al sistema di controllo e certificazione di Bios s.r.l., per riportare il tutto all'interno della realtà e alle dimensioni effettive dei fatti, ai ruoli ed alle responsabilità degli operatori e delle autorità coinvolti comuniciamo e precisiamo quanto segue.

Nel caso dell'operatore Bozzola SpA, pur non avendo Bios s.r.l. ricevuto nessun tipo di segnalazione formale, come invece previsto da procedure vigenti tra Autorità competente nazionale e organismi di controllo autorizzati, abbiamo provveduto comunque ad effettuare verifiche e campionamenti supplementari sulle produzioni e sui terreni, sia in campo che presso i magazzini di stoccaggio notificati, mirati alla ricerca di prodotti non ammessi in agricoltura biologica, compresi i principi attivi di cui si è avuto notizia solo attraverso i media. Siamo quindi intervenuti senza attendere la segnalazione dell'Autorità competente nazionale, preoccupati per l'interesse generale del biologico italiano. La nostra attività di verifica non è ancora terminata, attendiamo infatti l'esito analitico dei campionamenti mirati. Al momento, dall'analisi dei documenti in nostro possesso derivanti anche dall'attività ispettiva effettuata durante l'annata agraria 2008/09 e relativi agli esiti delle analisi multi-residuali, effettuate su campioni prelevati sia in campo che nei magazzini di stoccaggio, che contengono anche la famiglia dei triazinici (oggetto oggi della verifica mirata), non risulta alcuna positività. Stiamo operando in continua comunicazione con le Autorità pubbliche di riferimento e siamo in attesa dell'esito dell'attività investigativa in relazione al procedimento avviato dalla Magistratura. L'operatore Bozzola S.p.A. da sempre e notoriamente conduce molteplici attività sia in regime biologico che convenzionale.

Riguardo al caso Castelfrutta Bio soc. coop. di Padova, dopo aver ricevuto formale segnalazione da parte dell'ufficio ICQ di Conegliano, abbiamo provveduto ad applicare le procedure vigenti con verifica ispettiva immediata. E' stato quindi declassato il lotto di produzione già posto sotto sequestro, avendo confermato le carenze documentali e di notifica di attività già rilevate da ICQ. Trattasi comunque di un lotto di prodotto conferito dai soci della stessa cooperativa, ora ben identificato e localizzato nel piazzale antistante il centro di stoccaggio e lavorazione. I responsabili della cooperativa, pur ammettendo i fatti, hanno dichiarato che si è trattato della conseguenza di una serie di casualità dovute al passaggio della gestione della tracciabilità da sistema cartaceo a procedura informatizzata ai sensi della normativa vigente, a carenza momentanea di personale per problemi di salute e allargamento non programmato della base sociale a causa del fallimento o chiusura in zona, nel 2009, di varie realtà private e cooperative di commercializzazione ortofrutticoli. Ciò, in piena fase di raccolta e conferimento delle produzioni, ha ingenerato problematiche nella gestione logistica e documentale dell'attività, dato che i nuovi soci attualmente aderiscono sia al metodo di produzione convenzionale, in conversione e al metodo di produzione biologico, come del resto avviene per la maggioranza delle realtà cooperative italiane del settore. Il Presidente della cooperativa ha comunque dichiarato che in fase di commercializzazione sono state rispettate le norme vigenti ed ha attivato immediatamente le azioni necessarie atte a risolvere le non conformità rilevate, che sono già oggetto di verifiche approfondite da parte di Bios s.r.l. e di cui si terrà conto nella programmazione del prosieguo dell'attività ispettiva.

Bios s.r.l. rimane a disposizione di tutti i soggetti interessati per fornire ulteriori chiarimenti, pur nel rispetto del proprio ruolo e delle proprie competenze, non potendo comunque divulgare fatti oggetto di procedimenti delle Autorità competenti e della Magistratura, ai quali collaboriamo e dei quali attendiamo sereni l'esito.

Marostica, 02/10/2009



**BIOS s.r.l.**

Via Monte Grappa, 37/C  
36063 MAROSTICA (VI)  
Tel. 0424.471125 – Fax 0424.476947  
Email [info@certbios.it](mailto:info@certbios.it) - [www.certbios.it](http://www.certbios.it)  
C.F. e P. IVA 00916890247 R.E.A. n. 239399  
R.I. Vicenza n. 190571/96 – Cap. soc. € 33.000 i.v.

## PRESS RELEASE

In the light of last facts published on the press relative to some operators adhering to Bios S.r.l.'s control and certification system, in order to bring all events inside the concrete, the responsibilities of operators and involved authorities, here we want to communicate and precise as following.

In the case of Bozzola SpA operator, even if Bios S.r.l. has not received any kind of formal communication as established by the procedures in force between relevant national Authorities and authorized certification bodies, we have already proceeded to make inspections and supplementary sampling activities on productions and soils, both in the field and in notified storage units. Sampling activities were aimed to look for active principles not admitted in organic farming, including the active principles we have been informed only by the media.

Therefore, we operated without waiting for the recommendation of the relevant national Authority, worried about the general interest of Italian organic sector. Our verification activity is not yet ended, in fact we are waiting for the analytical results of the specific samples. At the moment, from the analysis of our documents deriving from the inspective activity performed on 2008/09 and related to the results of multi-residual tests, made on samples sampled both in the field and in storage units including the family of triazine biocides (objects of the specific sampling), no positive results have been detected. We are operating in a continuous communication with relevant public Authorities and we are waiting for the result of the investigative activity in relation with the prosecution actuated by the Bench. Bozzola S.p.a. operator has always performed many activities, both conventional and organic.

As to Castelfrutta Bio Soc. coop. in Padova, after being informed by a formal recommendation by ICQ office in Conegliano, we proceeded to apply the procedures in force with an immediate inspection. Therefore, the sequestered production batch has been downgraded, given that documental and notification lacks, already detected by ICQ, have been confirmed.

It is a production batch conferred by the associate members of the cooperative, now well identified and placed on the square next to storage and handling facilities. The managers of the cooperative, even if they admit the facts, they declared that it is all a consequence of a series of casual facts due to the transit from a paper traceability system to a computerized procedure according to relevant laws in force, a momentary lack of personnel due to health problems and a not programmed enlargement of the associate members due to the failures or closure on 2009 of many private and co-operative marketing companies of fruits and vegetables.

All these aspects have caused many logistic and documental issues when cropping and delivering products given that new members actually are complying with conventional, in conversion and organic production system, as it happens for the majority of Italian cooperative companies.

The President of the cooperative has in any case declared that when products have been sold the laws in force have been respected and he has immediately put into action the necessary actions in order to solve the detected non conformities that are already object of deep verifications by Bios S.r.l. and that will be considered when planning further inspection activities.

Bios S.r.l. is at disposal of all the involved parties in order to give further explanations, in the respect of its role and competence. On the other hand we can't reveal facts, object of prosecution by the relevant Authorities and the Bench we are collaborating with and from which we are calmly waiting for the results.

Marostica, 02/10/2009